



**Progetto interregionale ICAR  
“Interoperabilità e Cooperazione Applicativa tra le  
Regioni”**

**<Task AP4>**

**AP4-Documento Descrittivo degli Accordi di Servizio**

**Versione <1.3>**

#### STATO DELLE VARIAZIONI

<b>versione</b>	<b>PARAGRAFO O PAGINA</b>	<b>DESCRIZIONE DELLA VARIAZIONE</b>
V 1.0	Tutto il documento	Versione iniziale del documento
V 1.1	Tutto il documento	Aggiunti accordi di servizio BCNL e CO
V 1.2	Tutto il documento	Aggiunto Accordo di Servizio Scheda Anagrafico-Professionale e revisione completa.
V 1.3	Cap. 3	Modificate Richiesta/Riposta dell'Accordo di Servizio della Scheda Anagrafico-Professionale e sistemati codici errore.

## INDICE

<b>1. SCOPO E RIFERIMENTI DEL DOCUMENTO.....</b>	<b>4</b>
1.1 SCOPO DEL DOCUMENTO.....	4
1.2 RIFERIMENTI.....	4
<b>2. INTRODUZIONE AGLI ACCORDI DI SERVIZIO.....</b>	<b>5</b>
2.1 CONCETTI DI BASE.....	5
2.1.1 SCAMBI DI MESSAGGI E SCENARI DI COORDINAMENTO.....	5
2.1.2 CLASSI DI SERVIZI.....	6
2.1.3 VERSIONI DI UN ADS.....	6
2.2 SPECIFICA DI UN ADS.....	6
2.2.1 PARTE COMUNE.....	6
2.2.2 PARTE SPECIFICA.....	7
2.2.3 TASK INF1 E ADS.....	7
2.3 RACCOMANDAZIONI.....	7
2.4 PROPOSTA STRUTTURA ADS.....	7
<b>3. SCHEDA ANAGRAFICO-PROFESSIONALE.....</b>	<b>8</b>
3.1 SCHEDAANAPROF.....	8
3.1.1 ACCORDO DI SERVIZIO.....	10
3.1.2 CASO D'USO.....	13
<b>4. COMUNICAZIONI OBBLIGATORIE.....</b>	<b>13</b>
4.1 COMOBBL.....	13
4.1.1 ACCORDO DI SERVIZIO.....	14
4.1.2 CASO D'USO.....	18
<b>5. BCNL.....</b>	<b>18</b>
5.1 GETANUNCIO.....	19
5.1.1 ACCORDO DI SERVIZIO.....	19
5.1.2 CASO D'USO.....	21

## **1.Scopo e riferimenti del documento**

### **1.1Scopo del documento**

Questo documento illustra gli accordi di servizio definiti nell'ambito del task AP4 sui temi Borsa Continua Nazionale del Lavoro (BCNL), Comunicazione Obbligatorie (CO) e Scheda Anagrafico-Professionale (SchedaAnaProf).

Il documento è rivolto alle Regioni partecipanti.

Il documento si articola nelle seguenti sezioni:

- Introduzione agli Accordi di Servizio
- Accordi di servizio per la Scheda Anagrafico-Professionale
- Accordi di servizio per le Comunicazioni Obbligatorie
- Accordi di servizio per la BCNL.

### **1.2Riferimenti**

- Documenti CNIPA/SPCoop
  - [1] SPCoop-AccordoServizio\_v1.0\_20051014.pdf
  - [2] Linee\_guida\_per\_la\_compilazione\_degli\_accordi\_di\_servizio\_v0.1.pdf
  - [3] SPCoop-NomenclaturaSemantica\_v1.0\_20051014.pdf
- Documenti ICAR
  - [4] ICAR\_TaskINF1-SpecificheAS1.0.doc
  - [8] Definizione dei Parametri soggetti a Monitoraggio SLA v. 2.1 (INF2\_PAR)”:
- Documenti AP4
  - [5] PropostaCompilazioneADS.ppt
  - [6] AccordiDiServiziov1.2.zip
  - [7] AP4\_Progetto esecutivo-V1.4.doc

## 2.Introduzione agli Accordi di Servizio

Un Accordo di Servizio (ADS) definisce le prestazioni di un servizio e le modalità di erogazione/fruizione del servizio stesso.

Il contenuto di un ADS è descritto ampiamente nel documento [1] ed il task INF ha ulteriormente specificato il formato adottato per la rappresentazione di un ADS nel documento [4]. Nel seguito viene comunque fornita una breve introduzione all'argomento (ripresa in parte dai documenti citati) che ha lo scopo di facilitare nella comprensione del documento stesso.

### 2.1 Concetti di base

#### 2.1.1 Scambi di messaggi e scenari di coordinamento

*Nell'architettura SP Coop, tra due sistemi s'instaura una relazione di servizio se uno dei due sistemi, che riveste il ruolo di fruitore, utilizza i risultati di trattamenti informatici effettuati dall'altro sistema, che riveste il ruolo di erogatore. La modalità in cui erogatore e fruitore interagiscono è tramite scambio di messaggi. Ne esistono di tre tipi:*

- *messaggio senza replica*: un sistema *mittente* invia un messaggio a un sistema *destinatario*;
- *messaggio/replica sincroni*: un sistema *richiedente* trasmette un *messaggio sincrono* a un sistema *rispondente* e si mette in attesa della *replica sincrona*. Successivamente il rispondente trasmette una *replica sincrona* al richiedente correlata logicamente con il messaggio;
- *messaggio/replica asincroni*: un sistema *richiedente* trasmette un *messaggio asincrono* a un sistema *rispondente*. Il rispondente trasmette in seguito una *replica asincrona* al richiedente correlata logicamente con il messaggio ricevuto. La correlazione a livello logico tra messaggio e replica asincroni è rappresentata esplicitamente dall'inserzione nella replica di un identificatore di correlazione.

Lo scambio elementare di messaggi è utilizzato per definire gli *scenari di coordinamento*. Sono previsti alcuni tipi di *scenari elementari di coordinamento* dell'erogazione/fruizione del servizio:

- *Richiesta senza risposta*: viene implementato utilizzando il *messaggio senza replica*.
- *Richiesta/risposta*: dal punto di vista del fruitore è possibile avere:
  - *Richiesta/risposta sincrona*: utilizza uno scambio elementare di tipo *messaggio/replica sincroni*.
  - *Richiesta/risposta asincrona*: utilizza lo scambio elementare di tipo *messaggio/replica asincroni*. L'identificatore di correlazione messaggio/replica può essere utilizzato come identificatore di correlazione richiesta/risposta.
- *Notificazione senza risposta*: utilizza uno scambio elementare di tipo *messaggio senza replica*.
- *Notificazione/risposta*: utilizza lo scambio elementare messaggio/replica sincrono o asincrono.

### 2.1.2 Classi di servizi

I servizi disponibili su SPCoop si distinguono in 4 classi.

- *Servizi mono-erogatore/mono-fruitori*  
Il servizio è erogato da un solo sistema erogatore e destinato alla fruizione di un unico sistema fruitore.
- *Servizi mono-erogatore/multi-fruitori*  
Il servizio è erogato da un solo sistema erogatore e destinato alla fruizione di M fruitori
- *Servizi multi-erogatore/mono-fruitori*  
Il servizio è erogato da un insieme di N sistemi erogatori e destinato alla fruizione di un unico sistema fruitore.
- *Servizi multi-erogatore/multi-fruitori*  
Il servizio è erogato da un insieme di N sistemi erogatori e destinato alla fruizione di M fruitori.

### 2.1.3 Versioni di un ADS

I servizi disponibili su SPCoop sono gestiti per versioni dell'accordo di servizio; più versioni di uno stesso servizio (corrispondenti a versioni diverse dell'accordo di servizio) possono essere erogate/fruite nello stesso momento. Ogni versione segue un ciclo di vita autonomo.

## 2.2 Specifica di un ADS

Un ADS è composto da:

- una *Parte Comune* che formalizza gli aspetti riusabili in differenti contesti
- una *Parte Specifica* che completa la parte comune, aggiungendo le informazioni specifiche per una particolare coppia di erogatore-fruitori.

### 2.2.1 Parte Comune

La Parte Comune di un ADS è composta da:

- **specifica delle Interfacce:** descrive l'interfaccia del servizio a livello di scenario di coordinamento e di scambio elementare di messaggi del fruitore e dell'erogatore:
  - wsdl concettuale
  - wsdl logico fruitore (da includere sempre anche se vuoto)
  - wsdl logico erogatore;
- **specifica delle Conversazioni:** (opzionale) quando necessaria, descrive le conversazioni supportate dal servizio (sequenza di scambi che il servizio supporta). Viene rappresentata con il WSBL (Web Service Behaviour Language) e consiste in:
  - wsbl concettuale
  - wsbl logico fruitore
  - un wsbl logico erogatore;

- **riferimento alla semantica:** (opzionale) contiene un riferimento all'ontologia/schema concettuale (o porzioni di essa) che definisce la semantica dell'informazione veicolata dal servizio. La descrizione della semantica viene solo riferita nell'ADS e lasciata come elemento esterno.

### 2.2.2 Parte Specifica

La Parte Specifica di un ADS contiene:

- **Specifica dei Porti di Accesso:** descrive gli aspetti implementativi (livello fisico) dei Web Service dell'erogatore e fruitore, ovvero l'URI dei punti d'accesso ed i binding (basati sulla Busta eGov) delle varie operazioni.
- **Specifica dei Livelli di Servizio:** (opzionale) descrive gli elementi necessari per poter definire i livelli di servizio concordati tra erogatore e fruitore, ed il modo di valutarli e misurarli.
- **Specifica delle Caratteristiche di Sicurezza:** (opzionale) descrive le caratteristiche di sicurezza supportate e richieste dal servizio.

### 2.2.3 Task INF1 e ADS

Tra i vari file previsti in [1] per un accordo di servizio, il task INF1 aggiunge:

- un file manifest.xml conforme allo schema descritto in [4] e formalizzato sia per la parte comune che per la parte specifica (incluso nel path META-INF)
- un file informazioni-egov.xml che descrive in modo semiformale (per lo schema vedi [4]) per ogni operazione presente in un servizio il mapping in informazioni eGov.

I vari file di un ADS possono essere distribuiti separatamente o in archivi secondo la codifica zip. Per la parte comune è previsto un unico file zip (con suffisso ads), mentre la parte specifica può essere composta da:

1. un unico file zip che racchiude il manifesto e i vari documenti per un accordo di servizio [monofruitore-**monoerogatore**] o [multifruitore-**monoerogatore**];
2. diversi file zip che racchiudono ognuno il manifesto e i vari documenti di una parte specifica di ogni servizio erogato, nel caso di un contesto [monofruitore-**multierogatore**] o [multifruitore-**multierogatore**].

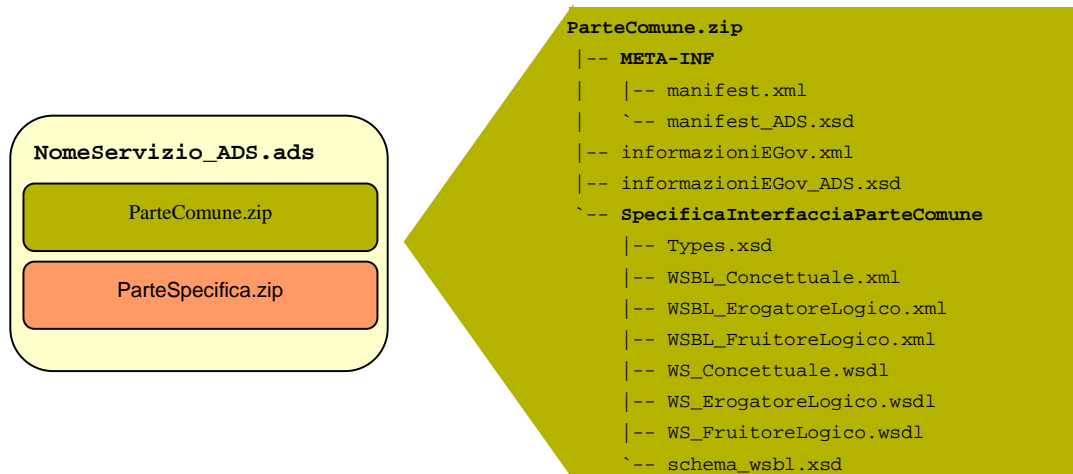
### 2.3 Raccomandazioni

Nel documento [1] sono fornite delle raccomandazioni (v. §6.3) sulla struttura dei WSDL e delle convenzioni sintattiche, che sono state recepite dagli ADS del task AP4, per es. riguardo la nomenclatura di tipi, elementi, messaggi e operazioni.

### 2.4 Proposta Struttura ADS

Nell'impacchettamento dei file componenti l'ADS, abbiamo ipotizzato e utilizzato, non essendoci ancora una specifica ufficiale in merito, la struttura che segue (per la parte Specifica è analoga). Attualmente il CNIPA sta ultimando il documento ufficiale che descrive anche la

struttura dell'ADS in termini di directory e non solo di file contenuti, ma non essendo ancora ultimato il documento si è deciso di mantenere la struttura proposta, la cui conversione in una diversa è sicuramente immediata.



**Figura 1- Struttura “impacchettamento” Parte Comune ADS**

### 3. Scheda Anagrafico-Professionale

Nell’ambito del dominio “Trasferimento di un lavoratore”, è stato individuato il servizio:

- SchedaAnaProf.

Per tale servizio verrà data la descrizione dettagliata nei paragrafi che seguono.

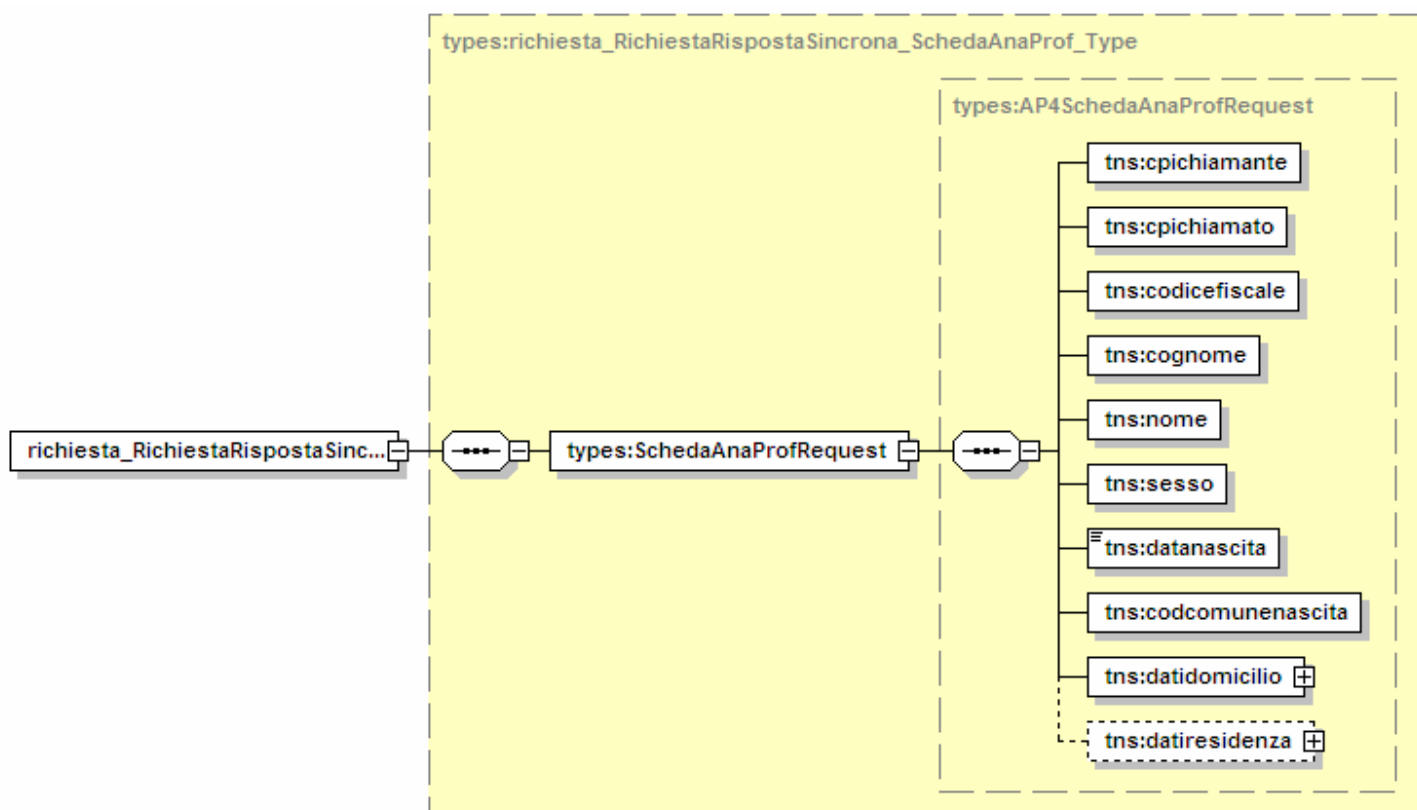
#### 3.1 SchedaAnaProf

Il servizio è stato specificato nel documento di progettazione esecutiva del task AP4 (v. [7]).

#### Richiesta del servizio

Il servizio riceve un oggetto di tipo AP4SchedaAnaProfRequest di cui viene riportato di seguito lo schema XML:

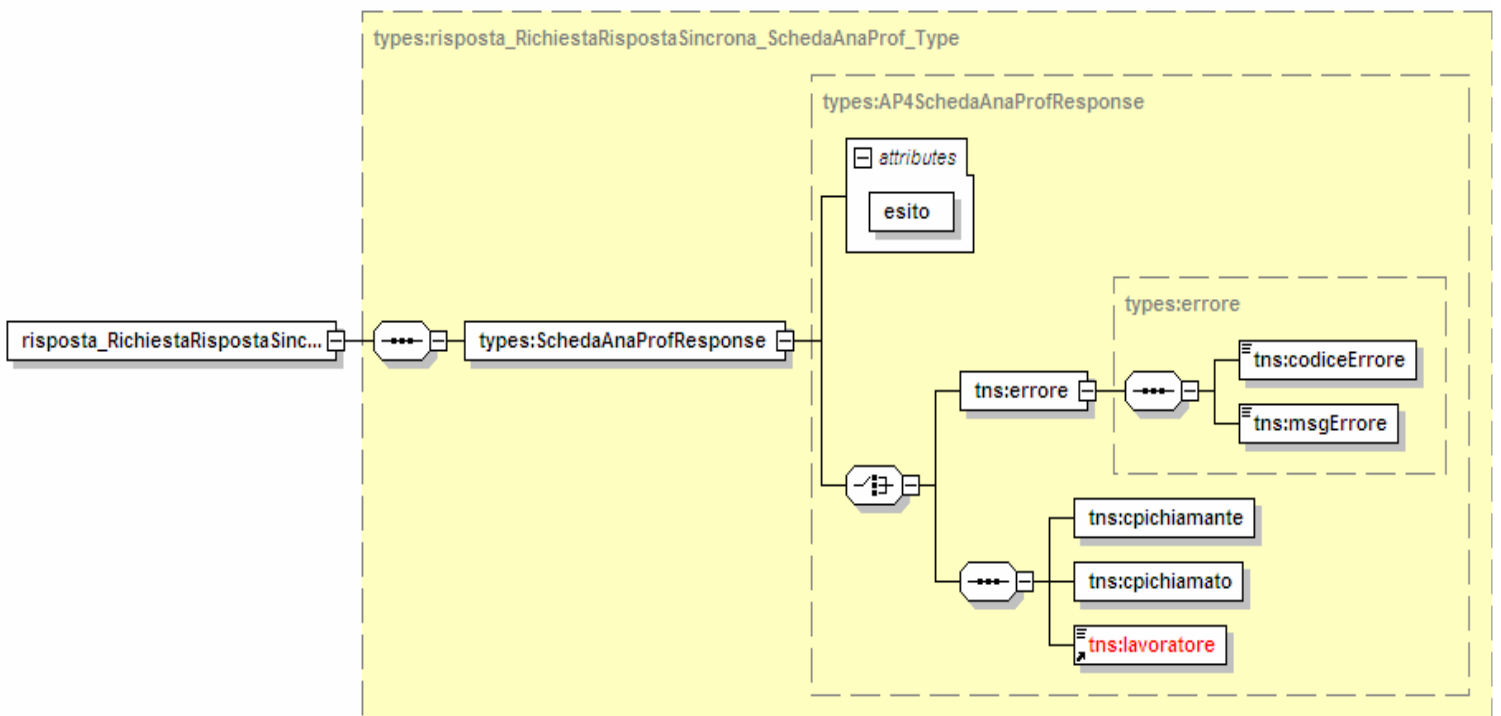




**Figura 2- Richiesta SchedaAnaProf**

### **Risposta del Servizio**

Il servizio risponde inviando un oggetto di tipo AP4SchedaAnaProfResponse il cui schema xsd è il seguente:



**Figura 3- Risposta SchedaAnaProf**

Per quanto riguarda l'attributo *esito* e l'elemento *errore*, si riportano le casistiche ed i valori restituiti:

- **esito:**
  - true   esito positivo
  - false   esito negativo
  
- **codiceErrore e msgErrore**
  - 0 Elaborazione corretta (esito = true)
  - -1 Formato richiesta non valido (esito= false)
  - 2 Scheda non trovata nel sistema di backoffice per (esito = false)
  - -3 Scheda trovata in formato storico, ossia lavoratore non più gestito dal CPI chiamato (esito = false)
  - -4 Errore di sistema

### 3.1.1 Accordo di Servizio

Il servizio di “SchedaAnaProf” verrà implementato seguendo uno *scenario di coordinamento* di tipo “*Richiesta/Risposta Sincrono*”; pertanto, l'unica operazione definita dovrà rispettare uno *scambio elementare di messaggi* di tipo “*messaggio/replica sincrono*”. Esisterà quindi solo un “*WSDL Implementativo Erogatore*”, mentre sarà presente un “*WSDL Implementativo Fruitore*”

vuoto in quanto non necessario.

L'ADS relativo sarà del tipo multi-erogatore/multi-fruitore.

Di seguito la struttura dell'accordo di servizio definito per la "Scheda Anagrafico Professionale". Per i file indicati fare riferimento al file SchedaAnaProf\_ADS.ads contenuto in [6].

## Parte Comune

La parte comune dell'accordo di servizio descrive la specifica delle interfacce e delle conversazioni. Gli elementi che la compongono sono descritti nei sottoparagrafi che seguono.

### **manifest.xml**

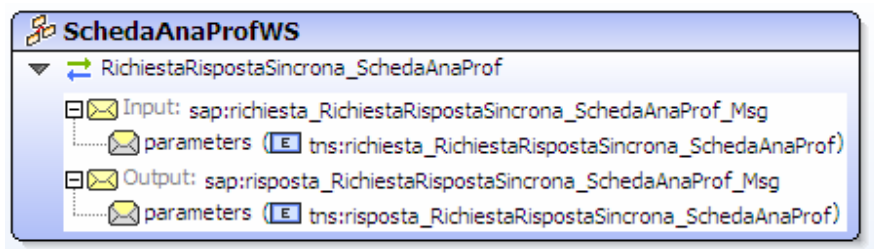
Il manifesto comprende il nome dell'accordo, una descrizione non formale, il nome del soggetto referente per l'accordo e i riferimenti ai documenti che compongono la parte comune. E' incluso anche il riferimento al file delle ontologie definite per il task AP4, che è utilizzato per annotare semanticamente il wsdl concettuale.

### **informazioniEgov**

Le informazioni eGov descrivono, in particolare, le azioni presenti in un servizio ed il profilo di collaborazione (sincrono).

### **WS\_Concettuale.wsdl**

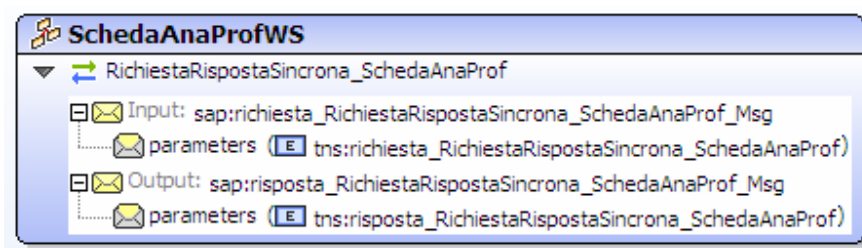
Il WSDL Concettuale descrive le operazioni offerte dal servizio in termini di scenari elementari di coordinamento.



**Figura 4- SchedaAnaProf - WSDL Concettuale**

### **WS\_ErogatoreLogico.wsdl**

Il WSDL Logico dell'erogatore definisce lo scambio elementare dei messaggi di competenza dell'erogatore.



**Figura 5- SchedaAnaProf - WSDL Erogatore Logico**

### **WS\_FruitoreLogico.wsdl**

Il WSDL Logico del fruitore definisce lo scambio elementare dei messaggi di competenza del fruitore. Per questo servizio sarà presente ma vuoto (in conformità alle indicazioni CNIPA), in quanto il servizio SchedaAnaProf rispetta uno scenario di coordinamento di tipo *richiesta/risposta sincrono*.

### **Parte Specifica**

La parte specifica dell'accordo di servizio dettaglia la parte comune, istanziandola per un particolare coppia di <erogatore-fruitore>. Gli elementi che la compongono sono descritti nei sottoparagrafi che seguono.

#### **manifest.xml**

Il manifesto specifica il nome dell'accordo, i fruitori ed erogatori del servizio, e i riferimenti ai documenti descrittivi (WSDL) che compongono la parte specifica.

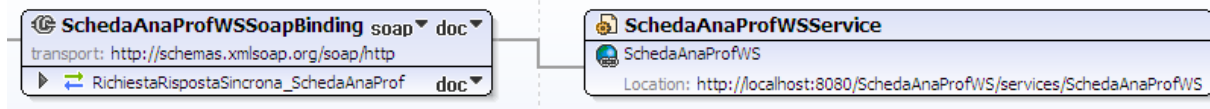
E' incluso, anche se commentato perché non specificato nell'xsd relativo, anche il riferimento al file WSAG di definizione degli SLA.

#### **informazioniEgov**

Le informazioni eGov descrivono, in particolare, le azioni presenti in un servizio ed il profilo di collaborazione (sincrono).

### **WS\_ErogatoreImplementativo.wsdl**

Il WSDL implementativo dell'erogatore definisce il binding del servizio su una particolare implementazione, specificandone gli endpoint per l'invocazione.



**Figura 6- SchedaAnaProf - WSDL Erogatore Implementativo**

## **WS\_FruitoreImplementativo.wsdl**

Il WSDL implementativo del fruitore è presente anche se vuoto.

## **WS\_Parametri\_SLA.wsag (Dichiarazione dei parametri SLA)**

E' una specifica opzionale che descrive gli elementi necessari per poter definire i livelli di servizio concordati tra erogatore e fruitore ed il modo di valutarli e misurarli.

Il servizio di "SchedaAnaProf" definisce la seguente metrica di risorsa:

- **tempoRisposta:** rappresenta l'intervallo di tempo, espresso in secondi, che intercorre tra l'invocazione del servizio e l'invio della risposta sincrona da parte dell'erogatore al fruitore.

Viene anche definito il seguente parametro SLA:

- **TempoRispostaMedio1M:** Rappresenta la media, osservata in una finestra temporale di un mese, del tempo di risposta del servizio (metrica di base "tempoRisposta"). Affinché il parametro risulti soddisfatto si impone che questo valore sia inferiore a 3 secondi.

### **3.1.2Caso d'uso**

L'integrazione negli applicativi regionali del task AP4 del servizio SchedaAnaProf utilizzerà, per l'integrazione con la Porta di Dominio sviluppata nel task INF1, la modalità trasparente.

## **4. Comunicazioni Obbligatorie**

Nell'ambito del dominio delle Comunicazioni Obbligatorie è stato individuato il servizio:

- ComObbl.

Per tale servizio verrà data la descrizione dettagliata nei paragrafi che seguono.

### **4.1 ComObbl**

L'ADS relativo a tale servizio è stato già messo a disposizione in bozza dal Ministero del Lavoro sul sito del Ministero stesso. Il task Ap4 ha però arricchito l'ADS con le annotazioni semantiche, gli SLA ed ha completato la specifica dell'ADS relativo "impacchettando" l'ADS delle CO in



conformità a quanto proposto nel §2.4. Per la parte relativa alla Sicurezza, non essendoci ancora una versione ufficiale del documento da parte del CNIPA, si è preferito non dettagliare tale parte, opzionale, nell'ADS.

#### **4.1.1 Accordo di Servizio**

Il servizio di “ComObbl” verrà implementato seguendo uno *scenario di coordinamento* di tipo “*Richiesta/Risposta Sincrono*”; pertanto, l'unica operazione definita dovrà rispettare uno *scambio elementare di messaggi* di tipo “*messaggio/replica sincrono*”. Esisterà quindi solo un “*WSDL Implementativo Erogatore*”, mentre sarà presente un “*WSDL Implementativo Fruitore*” vuoto in quanto non necessario.

L'ADS relativo sarà del tipo mono-erogatore/multi-fruitore.

Di seguito la struttura dell'accordo di servizio definito per le “Comunicazioni Obbligatorie”. Per i file indicati fare riferimento al file ComunicazioniObbligatorie\_ADS.ads contenuto in [6].

### **Parte Comune**

La parte comune dell'accordo di servizio descrive la specifica delle interfacce e delle conversazioni. Gli elementi che la compongono sono descritti nei sottoparagrafi che seguono.

#### **manifest.xml**

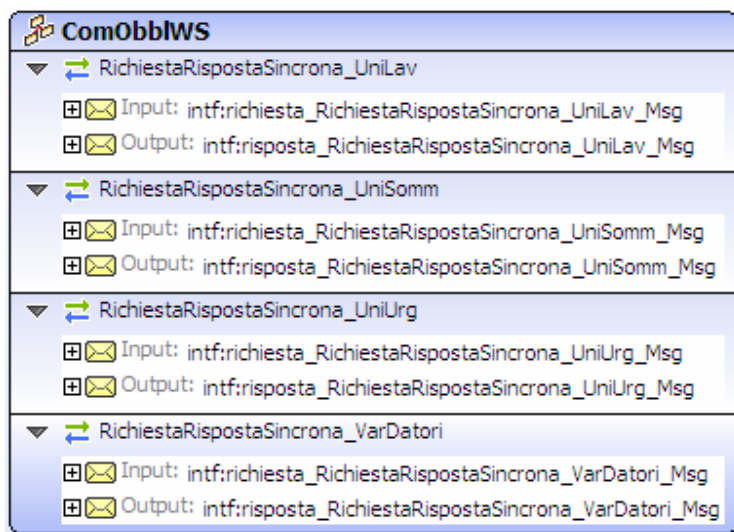
Il manifesto comprende il nome dell'accordo, una descrizione non formale, il nome del soggetto referente per l'accordo e i riferimenti ai documenti che compongono la parte comune. E' incluso anche il riferimento al file delle ontologie definite per il task AP4, che è utilizzato per annotare semanticamente il wsdl concettuale.

#### **informazioniEgov**

Le informazioni eGov descrivono, in particolare, le azioni presenti in un servizio ed il profilo di collaborazione (sincrono).

#### **WS\_Concettuale.wsdl**

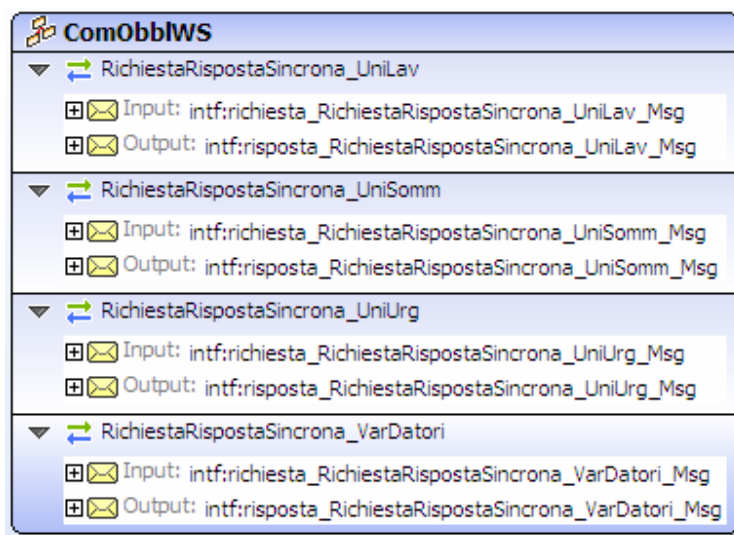
Il WSDL Concettuale descrive le operazioni offerte dal servizio in termini di scenari elementari di coordinamento. Sono state individuate 4 operazioni corrispondenti ai 4 tipi di CO.



**Figura 7- CO - WSDL Concettuale**

### WS\_ErogatoreLogico.wsdl

Il WSDL Logico dell'erogatore definisce lo scambio elementare dei messaggi di competenza dell'erogatore.



**Figura 8- CO - WSDL Erogatore Logico**

## WS\_FruitoreLogico.wSDL

Il WSDL Logico del fruitore definisce lo scambio elementare dei messaggi di competenza del fruitore. Per questo servizio sarà presente ma vuoto (in conformità alle indicazioni CNIPA), in quanto il servizio ComObbl rispetta uno scenario di coordinamento di tipo *richiesta/risposta sincrono*.

## Parte Specifica

La parte specifica dell'accordo di servizio dettaglia la parte comune, istanziandola per un particolare coppia di <erogatore-fruitore>. Gli elementi che la compongono sono descritti nei sottoparagrafi che seguono.

### manifest.xml

Il manifesto specifica il nome dell'accordo, i fruitori ed erogatori del servizio, e i riferimenti ai documenti descrittivi (WSDL) che compongono la parte specifica.

E' incluso, anche se commentato perché non specificato nell'xsd relativo, anche il riferimento al file WSAG di definizione degli SLA.

### informazioniEgov

Le informazioni eGov descrivono, in particolare, le azioni presenti in un servizio ed il profilo di collaborazione (sincrono).

## WS\_ErogatoreImplementativo.wSDL

Il WSDL implementativo dell'erogatore definisce il binding del servizio su una particolare implementazione, specificandone gli endpoint per l'invocazione.

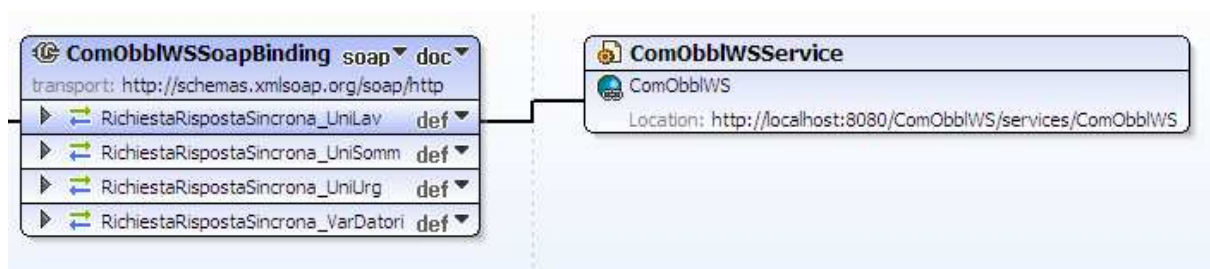


Figura 9- CO - WSDL Erogatore Implementativo

## WS\_FruitoreImplementativo.wSDL

Il WSDL implementativo del fruitore è presente anche se vuoto.



## **WS\_Parametri\_SLA.wsag (Dichiarazione dei parametri SLA)**

E' una specifica opzionale che descrive gli elementi necessari per poter definire i livelli di servizio concordati tra erogatore e fruitore ed il modo di valutarli e misurarli.

Poiché il servizio ComObbl comprende 4 diverse operazioni, vengono definite metriche di risorsa specifiche così come definito in [8].

Il servizio di "ComObbl" definisce le seguenti metriche di risorsa:

- **tempoRispostaUniLav:** rappresenta l'intervallo di tempo, espresso in secondi, che intercorre tra l'invocazione del servizio e l'invio della risposta sincrona da parte dell'erogatore al fruitore. Si applica all'operazione *RichiestaRispostaSincrona\_UniLav*;
- **tempoRispostaUniSomm:** rappresenta l'intervallo di tempo, espresso in secondi, che intercorre tra l'invocazione del servizio e l'invio della risposta sincrona da parte dell'erogatore al fruitore. Si applica all'operazione *RichiestaRispostaSincrona\_UniSomm*;
- **tempoRispostaUniUrg:** rappresenta l'intervallo di tempo, espresso in secondi, che intercorre tra l'invocazione del servizio e l'invio della risposta sincrona da parte dell'erogatore al fruitore. Si applica all'operazione *RichiestaRispostaSincrona\_UniUrg*;
- **tempoRispostaVarDatori:** rappresenta l'intervallo di tempo, espresso in secondi, che intercorre tra l'invocazione del servizio e l'invio della risposta sincrona da parte dell'erogatore al fruitore. Si applica all'operazione *RichiestaRispostaSincrona\_VarDatori*.

Vengono anche definiti i seguenti SLA:

- **TempoRispostaMedio1MUniLav:** Rappresenta la media, osservata in una finestra temporale di un mese, del tempo di risposta del servizio (metrica di base "tempoRispostaUniLav"). Affinché il parametro risulti soddisfatto si impone che questo valore sia inferiore a 3 secondi.
- **MassimoTempoRispostaUniLav:** Rappresenta il valore massimo, osservato in una finestra temporale di due settimane, che il tempo di risposta del servizio (metrica di base "tempoRispostaUniLav") ha assunto. Affinché il parametro risulti soddisfatto si impone che questo valore sia inferiore a 45 secondi. Si applica all'operazione *RichiestaRispostaSincrona\_UniLav*.
- **TempoRispostaMedio1MUniSomm:** Rappresenta la media, osservata in una finestra temporale di un mese, del tempo di risposta del servizio (metrica di base "tempoRispostaUniSomm"). Affinché il parametro risulti soddisfatto si impone che questo valore sia inferiore a 3 secondi.
- **MassimoTempoRispostaUniSomm:** Rappresenta il valore massimo, osservato in una finestra temporale di due settimane, che il tempo di risposta del servizio

(metrica di base “tempoRispostaUniSomm”) ha assunto. Affinché il parametro risulti soddisfatto si impone che questo valore sia inferiore a 45 secondi. Si applica all’operazione *RichiestaRispostaSincrona\_UniSomm*.

- **TempoRispostaMedio1MUniUrg:** Rappresenta la media, osservata in una finestra temporale di un mese, del tempo di risposta del servizio (metrica di base “tempoRispostaUniUrg”). Affinché il parametro risulti soddisfatto si impone che questo valore sia inferiore a 3 secondi.
- **MassimoTempoRispostaUniUrg:** Rappresenta il valore massimo, osservato in una finestra temporale di due settimane, che il tempo di risposta del servizio (metrica di base “tempoRispostaUniUrg”) ha assunto. Affinché il parametro risulti soddisfatto si impone che questo valore sia inferiore a 45 secondi. Si applica all’operazione *RichiestaRispostaSincrona\_UniUrg*.
- **TempoRispostaMedio1MVarDatori:** Rappresenta la media, osservata in una finestra temporale di un mese, del tempo di risposta del servizio (metrica di base “tempoRispostaVarDatori”). Affinché il parametro risulti soddisfatto si impone che questo valore sia inferiore a 3 secondi.
- **MassimoTempoRispostaVarDatori:** Rappresenta il valore massimo, osservato in una finestra temporale di due settimane, che il tempo di risposta del servizio (metrica di base “tempoRispostaVarDatori”) ha assunto. Affinché il parametro risulti soddisfatto si impone che questo valore sia inferiore a 45 secondi. Si applica all’operazione *RichiestaRispostaSincrona\_VarDatori*.

#### 4.1.2Caso d’uso

L’integrazione negli applicativi regionali del task AP4 è limitata al servizio SchedaAnaProf.

## 5.BCNL

Nell’ambito del dominio della BCNL sono stati individuati i seguenti servizi:

- GetAnuncio
- GetDatore
- GetPofilo
- InsertAnnuncio
- InsertDatore
- InsertProfilo
- MatchAnnuncio
- MatchProfilo
- ReadMessage
- ReadMessageWithAttach
- RemoveAnnuncio
- RemoveProfilo
- WriteMessage
- WriteMessageWithAttachment

Nei paragrafi che seguono verrà data la descrizione dettagliata del primo servizio e del relativo accordo di servizio. La specifica degli altri è identica.

## **5.1 GetAnuncio**

### **5.1.1 Accordo di Servizio**

Il servizio di “GetAnnuncio” verrà implementato seguendo uno *scenario di coordinamento* di tipo “*Richiesta/Risposta Sincrono*”; pertanto, l’unica operazione definita dovrà rispettare uno *scambio elementare di messaggi* di tipo “*messaggio/replica sincrone*”. Esisterà quindi solo un “*WSDL Implementativo Erogatore*”, mentre sarà presente un “*WSDL Implementativo Fruitore*” vuoto in quanto non necessario.

L’ADS relativo sarà del tipo mono-erogatore /multi-fruitore.

Di seguito la struttura dell’accordo di servizio definito per le “GetAnnuncio”. Per i file indicati fare riferimento al file GetAnnuncio\_ADS.ads contenuto in [6].

## **Parte Comune**

La parte comune dell’accordo di servizio descrive la specifica delle interfacce e delle conversazioni. Gli elementi che la compongono sono descritti nei sottoparagrafi che seguono.

### **manifest.xml**

Il manifesto comprende il nome dell’accordo, una descrizione non formale, il nome del soggetto referente per l’accordo e i riferimenti ai documenti che compongono la parte comune. E’ incluso anche il riferimento al file delle ontologie definite per il task AP4, che è utilizzato per annotare semanticamente il wsdl concettuale.

### **informazioniEgov**

Le informazioni eGov descrivono, in particolare, le azioni presenti in un servizio ed il profilo di collaborazione (sincrono).

### **WS\_Concettuale.wsdl**

Il WSDL Concettuale descrive le operazioni offerte dal servizio in termini di scenari elementari di coordinamento.



Figura 10- GetAnnuncio - WSDL Concettuale

### WS\_ErogatoreLogico.wSDL

Il WSDL Logico dell'erogatore definisce lo scambio elementare dei messaggi di competenza dell'erogatore.



Figura 11- GetAnnuncio WSDL Erogatore Logico

### WS\_FruitoreLogico.wSDL

Il WSDL Logico del fruitore definisce lo scambio elementare dei messaggi di competenza del fruitore. Per questo servizio sarà presente ma vuoto (in conformità alle indicazioni CNIPA), in quanto il servizio ComObbl rispetta uno scenario di coordinamento di tipo *richiesta/risposta sincrono*.

### Parte Specifica

La parte specifica dell'accordo di servizio dettaglia la parte comune, istanziandola per un particolare coppia di <erogatore-fruitore>. Gli elementi che la compongono sono descritti nei sottoparagrafi che seguono.

#### manifest.xml

Il manifesto specifica il nome dell'accordo, i fruitori ed erogatori del servizio, e i

riferimenti ai documenti descrittivi (WSDL) che compongono la parte specifica.

E' incluso, anche se commentato perché non specificato nell'xsd relativo, anche il riferimento al file WSAG di definizione degli SLA.

### **informazioniEgov**

Le informazioni eGov descrivono, in particolare, le azioni presenti in un servizio ed il profilo di collaborazione (sincrono).

### **WS\_ErogatoreImplementativo.wSDL**

Il WSDL implementativo dell'erogatore definisce il binding del servizio su una particolare implementazione, specificandone gli endpoint per l'invocazione.



**Figura 12- BCNL - WSDL Erogatore Implementativo**

### **WS\_FruitoreImplementativo.wSDL**

Il WSDL implementativo del fruitore è presente anche se vuoto.

#### **5.1.2Caso d'uso**

L'integrazione negli applicativi regionali del task AP4 è limitata al servizio SchedaAnaProf.